

Via libera alla rinegoziazione

Si del Consiglio all'operazione. A breve l'ultimo tratto di Viale Parco

Non è stato di certo un consiglio comunale dai toni accesissimi quello di ieri pomeriggio, come è d'uso invece constatare negli ultimi tempi. Molti consiglieri assenti, toni calmi e a tratti addirittura sonnacchiosi, tanto da far annoiare anche una buona parte dei presenti, per due volte sorpresi a farfugliare e prontamente richiamati all'ordine a suon di campanella dal presidente Antonio Ciacco.

Si è dovuto attendere fino a tarda sera, per annotare l'approvazione all'unanimità di tutta maggioranza, di quello che era il punto più importante dell'ordine del giorno, riguardante la rinegoziazione dei prestiti della Casa depositi e prestiti Società per azioni. Un procedimento, che a sentire le parole del discorso finale del primo cittadino Salvatore Perugini (contenuto soprattutto per la grande prova di compattezza dimostrata dalla sua maggioranza sul punto) consentirà un risparmio di risorse ingenti per il Comune. «La suddetta rinegoziazione

dei mutui già contratti con un tasso più favorevole, permetterà di colmare almeno in parte, i circa cinque milioni di euro sottratti al Comune di Cosenza dal Governo centrale a causa dei tagli, e gli altri cinque per le ulteriori restrizioni di fondi che arriveranno in futuro. La faccia soddisfatta del sindaco e della Giunta a fine Consiglio ha testimoniato

dunque la riuscita di un'operazione abbastanza attesa dall'intera amministrazione.

Manovra che ha di fatto pure ravvivato la seduta di ieri, quasi interamente dedicata alle risposte del sindaco e degli assessori alle interrogazioni pervenute entro lo scorso 2 novembre. Una lunghissima serie di batti e ribatti, che ha interessato per lo più il vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici Franco Ambrogio ed i consiglieri Sergio Nucci e Fabrizio Falvo, appartenenti entrambi al gruppo Misto.

Diversi i quesiti posti: dal concor-

so pubblico per dirigenti, alla mancanza di provvedimenti urgenti per la regolamentazione del traffico cittadino, ai dissesti stradali che hanno interessato le zone limitrofe ed alcune aree della città, per arrivare ai ritardi sull'annunciato completamente dell'ultimo tratto di Viale Parco, che dovrebbe collegare in modo definitivo il capoluogo a Rende e rendere così ancora più compatta l'area urbana. «Il sindaco proprio un anno fa ammise che i lavori del viale sarebbero dovuti essere terminati in primavera» spiega il capogruppo Nucci «e adesso sono già passati sette mesi e ancora non si è visto nulla. Anche la Provincia aveva ammesso finanziamenti circa la realizzazione di un ponte di collegamento, ma non so se poi ci sia stato realmente quel tavolo di concertazione tra gli enti».

La risposta di Ambrogio non ha lasciato intendere alcunché sull'avanzamento di un eventuale progetto dell'opera, ma per quanto riguarda invece il Viale dice: «Il tratto finale è in fase ultimativa, con grande felicità dei cittadini a breve sarà percorribile».

LUIGI MARIA CHIAPPETTA